

Servizi utenti

Il **sito web** costituisce, insieme alla *newsletter*, il più importante strumento di informazione del CIPMO. Costantemente aggiornato e ricco di analisi e commenti, il sito mira a fornire a *policy makers*, centri di ricerca, esperti, giornalisti, studenti, una maggiore comprensione delle dinamiche mediorientali. Molto ricca è la parte documentale sul conflitto, utile strumento per laureandi ed esperti. Il sito propone inoltre una ricca e aggiornata rassegna stampa italiana e estera. Un contributo a parte è costituito dalle "Analisi CIPMO", testi di approfondimento monotematico.

Attualmente, le pagine viste in media al giorno sono 4.000-6.000; sono oltre 7000 nei giorni in cui viene inviata la *Newsletter* alla *Mailing list*, che conta circa 6.000 contatti nazionali e più di 2.000 contatti internazionali.

Situazione finanziaria

CIPMO	Consuntivo 2009		Consuntivo 2010		Consuntivo 2011	
Contributo ordinario del MAE	20.000,00	6,09%	10.000,00	2,90%	10.000,00	3,43%
Contributo straordinario MAE	5.000,00	1,53%	4.000,00	1,16%	5.000,00	1,72%
Entrate	328.922,89		345.944,69		292.311,96	
Uscite	335.595,72		363.535,84		363.482,91	
Avanzo/disavanzo di gestione	-6672,83		-17.591,15		-71.170,95	
Spese per il personale	4.277,27	1,27%	952,81	0,26%	23.704,19	6,52%
Spese per collaborazioni	77.439,50	23,08%	77.619,31	21,35%	72.018,54	19,81%
Consulenze esterne	26.617,90	7,93%	23716,14	6,52%	29.540,38	8,13%
Spese Generali	33.246,57	9,91%	75.244,48	20,70%	48.819,19	13,43%
Spese Istituzionali	158.053,64	47,10%	155.780,69	42,85%	140.346,24	38,61%
Interessi passivi	3.713,14		5.419,25		2758,56	
Interessi attivi						

Nota: Le percentuali indicano rispettivamente l'incidenza del contributo ordinario del MAE sul totale delle entrate e l'incidenza di alcune delle principali voci di spesa sul totale delle uscite.

Annotazioni

Il finanziamento assegnato per l'esercizio 2011 ammonta a 10.000 Euro, al quale si è aggiunto un contributo straordinario di 5.000 Euro a favore di un seminario dal titolo "Israeli and Palestinian Women Leaders". Il contributo totale erogato nel 2011 dall'Unità di Analisi, Programmazione e Documentazione Storico Diplomatica del MAE a favore dell'ente corrisponde al 5,15% delle sue entrate.

Il bilancio è composto dallo Stato patrimoniale, dal Conto economico, da una Nota integrativa e da un dettaglio del conto economico articolato per centri di imputazione, sia in termini di oneri che proventi. L'esercizio 2011 chiude con un disavanzo di 71.170,95 Euro

Le spese effettuate nel 2010 per il cambio di sede del Centro avevano praticamente azzerato il Patrimonio netto, che con questa perdita di esercizio arriva ad un importo negativo di 58.251 Euro.

Principali fonti di finanziamento (anno 2011)

Contributi da Unione Europea	8.400,00 Euro
Contributi da Regione Lombardia ed enti locali	42.911,42 Euro
Ministero Affari Esteri (<i>art. 1 legge 180/1992</i>)	70.000,00 Euro
Fondazioni e privati	145.560,13 Euro
Senato della Repubblica	5.000,00 Euro
Sottoscrizione soci	935,00 Euro

3.11. AISPE

Denominazione sociale e sede

Associazione Italiana per gli Studi di Politica Estera
via della Dogana vecchia, 29 (Palazzo Giustiniani)
00186 Roma

Tel. 06/3630.9310 – 331 812.2549

sito web www.affari-esteri.it

Presidente Giulio Andreotti

Segretario Giovanni Asciano

Caratteristiche e finalità

L'Associazione Italiana per gli Studi di Politica Estera (AISPE) è stata costituita nel 1968 con lo scopo di condurre studi e ricerche sui problemi della politica internazionale, con particolare riguardo alla politica estera dell'Italia. L'AISPE promuove ed organizza direttamente, o in collaborazione con altri enti, le iniziative più idonee per il conseguimento di tale scopo. Tra di esse si colloca la pubblicazione della rivista "Affari Esteri".

Contributo MAE

2007	20.000 Euro
2008	20.000 Euro
2009	20.000 Euro
2010	10.000 Euro
2011	10.000 Euro

Principali attività svolte nel 2011

In adempimento di quanto previsto dallo Statuto, l'attività svolta dall'AISPE nel corso del 2011 è stata quella consueta di pubblicare la Rivista trimestrale "Affari Esteri".

Il Consiglio Direttivo ha dedicato vari incontri alla scelta dei temi di politica estera, interna ed internazionale, da trattare mediante la pubblicazione di articoli sulla Rivista trimestrale "Affari Esteri".

In particolare, sono stati affrontati i seguenti temi: La primavera araba: Egitto, Tunisia, Libia, Siria e Yemen. L'evoluzione nei centri di crisi: Afghanistan, Pakistan, Iran, Israele, Palestina ed Iraq. Il rapporto tra Stati Uniti e NATO. L'Unione Europea e la crisi finanziaria di alcuni Stati membri (Grecia, Portogallo, Spagna, Italia, Irlanda).

La Rivista si apre con la riproduzione degli accordi diplomatici ed internazionali, perfezionatisi nel periodo di riferimento del volume.

Per garantire la maggior diffusione della Rivista, è stata affiancata alla pubblicazione cartacea la pubblicazione on-line sui seguenti siti, il secondo dei quali del Ministero degli

Affari Esteri: www.affari_esteri.it ; www.esteri.it .

Ricerca

Sulla base delle scelte fatte, i membri del Consiglio Direttivo hanno stabilito contatti, di volta in volta, con Enti, esperti, giornalisti e studiosi i grado di fornire elementi e notizie utili per gli articoli da pubblicare.

Conferenze, convegni, seminari

Non sono stati organizzati per mancanza di fondi, tenuto conto che per il secondo anno, dopo oltre quaranta anni di vita della Rivista, il Ministero degli Affari Esteri non ha potuto sottoscrivere i 1500 abbonamenti assicurati fino al precedente esercizio finanziario, per un importo pari a 60 mila euro.

Pubblicazioni

L' AISPE ha pubblicato una Rivista di oltre 230 pagine.

Formato 17x24

Titolo della Rivista: "Affari Esteri";

Autori degli articoli: Capi di Stato, di Governo, Ambasciatori, Editorialisti, studiosi ed esperti di relazioni diplomatiche ed internazionali;

Editore: AISPE

Direttore Editoriale: Giulio Andreotti

Direttore Responsabile: Achille Albonetti

Gli articoli riguardano la politica di difesa degli Stati Uniti, della Russia, della Cina e dei principali Paesi europei (Francia, Regno Unito, Germania, Italia, Spagna); l'evoluzione della situazione economica internazionale; lo sviluppo dei paesi asiatici.

Altre iniziative

Sono stati mantenuti e sviluppati i rapporti con l'Istituto di Studi Giuridici Internazionali (ISGI) del CNR, con concordare la pubblicazione di relazioni e commenti concernenti gli aspetti giuridici di accordi aventi valenza internazionale.

Servizi utenti

La Rivista è distribuita tramite spedizioni agli abbonati (interni ed internazionali, Biblioteche, Università, Librerie, persone singole). La diffusione è affiancata anche dai seguenti siti: www.affari-esteri.it e www.esteri.it/mae/doc/ministero.pdf .

Situazione finanziaria

AISPE	Consuntivo 2009		Consuntivo 2010		Consuntivo 2011	
Contributo ordinario del MAE	20.000,00	45,85%	10.000,00	40,11%	10.000,00	39,30%
Contributo straordinario MAE						
Entrate	43.623,00		14.937,00		25.450,41	
Uscite	55.516,00		14.242,00		14.059,60	
Avanzo/disavanzo di gestione	-11.893,00		695,70		11.390,81	
Spese per il personale			1.300,00	9,13%	2.600,00	18,49%
Consulenze /collaborazioni	6.515,00	11,74%	720,00	5,06%	1.370,00	9,74%
Spese Generali	16.605,00	29,21%	3.202,00	22,48%	5.009,60	35,63%
Spese Istituzionali	17.363,00	31,28%	9.020,00	63,33%	5.080,00	36,13%
Interessi passivi	2.150,00		285,00			
Interessi attivi						

Nota a cura del MAE: Le percentuali indicano rispettivamente l'incidenza del contributo ordinario del MAE sul totale delle entrate e l'incidenza di alcune delle principali voci di spesa sul totale delle uscite.

Annotazioni

L'ente in oggetto è stato iscritto nella tabella triennale relativa agli anni 2010-2012 a seguito della revisione della medesima in base all'art. 1 della legge n. 948 del 28 dicembre 1982. Il finanziamento assegnato per l'esercizio 2011 ammonta a 10.000 Euro pari al 39,30% delle entrate dell'ente. L'attività prevalente dell'AISPE consiste nella pubblicazione della rivista trimestrale "Affari Esteri", dalla quale l'associazione ricavava la maggior parte delle sue entrate grazie agli abbonamenti e alla pubblicità. Tuttavia, il calo degli abbonamenti, che hanno costituito la fonte più importante di entrate dalla nascita della rivista, si è tradotto nel dimezzamento delle entrate dell'associazione. Il consuntivo 2011 chiude con un avanzo di 11.390,81 Euro che va a diminuire il disavanzo complessivo di Euro 34.553,30 portandolo a 23.162,49 Euro. Di fronte a questo quadro finanziario, gli organi direttivi si sono impegnati fattivamente sul fronte della spesa. In particolare è stata individuata una soluzione a costo zero per gli uffici dell'Associazione, la quale si è trasferita a via della Dogana vecchia, 29 (Palazzo Giustiniani).

Nota a cura del MAE : Il mancato rinnovo degli abbonamenti nel 2011 va ascritto alle imprescindibili esigenze di contenimento della spesa pubblica e deve impegnare l'ente a promuovere la rivista in nuovi ambiti, per sopperire alla carenza di fondi. L'ente sta cercando di potenziare l'attività di *fund raising* allo scopo di reperire altre fonti di finanziamento da società, banche ed enti con la concessione di inserzioni pubblicitarie nonché di ottenere un numero di abbonamenti sufficiente a garantire la continuità della rivista.

Principali fonti di finanziamento (anno 2011)

Contributo Fondaz. Banca Monte di Lombardia

10.000 Euro

Abbonamenti vari

1.188 Euro

3.12. CIRCOLO DI STUDI DIPLOMATICI

Denominazione sociale e sede

Circolo di Studi Diplomatici
(Palazzetto Venezia)
Via degli Astalli, 3/A
00186 Roma

Tel. 06/6791052

Fax: 06/6791052

e-mail studidiplomatici@libero.it

sito web www.studidiplomatici.it

Presidente Amb. Ferdinando Salleo

Segretario Generale Amb. Francesco Corrias

Caratteristiche e finalità

Il Circolo di Studi Diplomatici è un'associazione, non avente finalità di lucro, fondata nel 1968 su iniziativa di un gruppo di diplomatici italiani non più in attività di servizio. Essa si propone di svolgere un'attività di studio e di approfondimento dei vari problemi internazionali contemporanei e dei loro riflessi sulla politica estera italiana e di promuoverne, attraverso conferenze, convegni, studi, pubblicazioni ed altre manifestazioni, una approfondita conoscenza, avvalendosi dell'esperienza realizzata dai singoli membri nello svolgimento della loro attività diplomatica. Dal 2005 il Circolo ha attivato un'"Antenna napoletana" (v. *infra*).

Contributo MAE

2007	20.000 Euro
2008	20.000 Euro
2009	20.000 Euro
2010	10.000 Euro
2011	10.000 Euro

Principali attività svolte nel 2011

Il Circolo di Studi Diplomatici nell'anno 2011 ha continuato a svolgere un'attività particolarmente intensa e proficua, i cui risultati vengono a confermare il suo impegno nel campo dello studio e dell'approfondimento dei più importanti problemi di politica internazionale. Esso, oltre a mantenere il consueto ritmo di lavoro, ha ulteriormente allargato l'azione di coinvolgimento nei suoi programmi di lavoro di personalità della politica, del mondo universitario, giornalistico e militare, nonché di alti funzionari in servizio attivo al Ministero degli Affari Esteri, per dibattere i problemi che essi sono chiamati a trattare, ribadendo così la sua funzione di consulenza della politica estera attiva

e non limitandosi a mere esercitazioni accademiche.

Conferenze, convegni, seminari

Il Circolo di Studi Diplomatici ha organizzato nel 2011 un convegno i cui risultati sono stati pubblicati sui "Dialoghi Diplomatici".

- ✓ Tavola Rotonda su il "Mondo arabo in rivolta" svoltasi presso il Circolo di Studi Diplomatici. La Tavola Rotonda ha seguito l'evolversi della situazione nel Nord Africa con l'attenzione dovuta per l'eccezionalità degli eventi che hanno aperto una nuova fase storica in quell'area, con inevitabili conseguenze e ripercussioni nell'intera regione geopolitica mediorientale.

Formazione

L'11 ottobre 2005 si è aperta a Napoli "l'Antenna napoletana" del Circolo di Studi Diplomatici, una iniziativa che bene si inquadra negli intendimenti che il Circolo persegue da decenni per una sempre migliore informazione sugli affari internazionali, in collaborazione con l'Istituto Italiano per gli Studi Filosofici, con Istituzioni Universitarie napoletane e con la Rivista "Il Cerchio". Per dare valore a questa nuova sede sono stati organizzati per i giovani diplomatici corsi di perfezionamento per l'avanzamento della loro carriera. Ulteriori incontri sono previsti nella continuità di una così intensa attività.

Pubblicazioni

Una delle attività principali dell'ente si concreta nell'elaborazione delle "Lettere diplomatiche", pubblicazioni a commento degli avvenimenti di immediata attualità di politica internazionale a firma dei singoli Ambasciatori membri del Circolo, e dei "Dialoghi diplomatici", con la partecipazione dei membri del Circolo e di personalità di rilievo nel campo della politica estera, dell'ambiente universitario, giornalistico e militare.

Collana di Studi Diplomatici: Storie, memorie, saggi

- "I Balcani e il Mediterraneo" (Gianluca Sadun Bordoni).

Il varo dell'Unione per il Mediterraneo, nel luglio del 2008, aveva suscitato la speranza di un grande rilancio dell'integrazione euro-mediterranea, segnata anche dalla piena inclusione dell'area adriatica nel Mediterraneo, con l'ingresso di Albania, Bosnia Erzegovina, Croazia e Montenegro nella nuova Unione. A più di due anni di distanza, tuttavia, anche il nuovo progetto euro-mediterraneo sembra incontrare grandi difficoltà, di fronte alla perdurante crisi israelo-palestinese e alla trasformazione degli equilibri politici mondiali.

Questo volume mira a tracciare un quadro d'insieme delle relazioni euro-mediterranee, con particolare attenzione all'inclusione dei Balcani nel processo e ai temi economici e culturali, oltre che politici. Il volume si avvale degli interventi dei tre Sottosegretari agli Esteri italiani, Onorevoli Craxi, Mantica e Scotti e del contributo di alcuni tra i maggiori esperti internazionali di studi mediterranei, tra i quali gli ex Ministri degli Esteri di Albania e Malta.

✓ **LETTERE DIPLOMATICHE PUBBLICATE NEL 2011**

Parimenti attivo il Circolo è nel settore delle "Lettere Diplomatiche" pubblicazione quindicinale, a commento degli avvenimenti di immediata attualità di politica internazionale, redatte dagli Ambasciatori membri del Circolo.

1030	Venti di guerra sulla terra del "Calmo Mattino"	Giuseppe Jacoangeli	21/01/2011
1031	La fine della grande illusione e l'instabilità nei paesi del Maghreb: Tunisia, Algeria, Marocco	Mario E. Maiolini	31/01/2011
1032	Il Vicino e Medio Oriente: tra democrazia ed Islam	Adriano Benedetti	07/02/2011
1033	Maghreb chiama, Mashrek risponde. Scosse, rivoluzioni e allarmi nel mondo arabo	Mario E. Maiolini	14/02/2011
1034	I Fratelli Musulmani egiziani dopo la caduta di Mubarak	Francesco Aloisi Larderel	04/03/2011
1035	La svolta di Lisbona	Massimo Castaldo	21/03/2011
1036	Prospettive dell'Unione Europea nel 2011	Pietro Calamia	06/05/2011
1037	Guerra di successione al Fondo Monetario Internazionale	Giuseppe Jacoangeli	03/06/2011
1038	Dopo la rivoluzione e le proteste si delineano nuovi assetti regionali in Medio Oriente	Mario E. Maiolini	20/06/2011
1039	La crisi economica mondiale e l'Europa	Pietro Calamia	03/10/2011
1040	Il neo-ottomanesimo	Sergio Balanzino	24/10/2011
1041	Il G20 di Sarkozy	Giuseppe Jacoangeli	11/11/2011
1042	Dove va l'Europa, venti anni dopo Maastricht?	F.Fabbri/R.Nigido	28/12/2011

Altre iniziative

Il Circolo di Studi Diplomatici in collaborazione con l'Associazione Prospettive Mediterranee e con il cofinanziamento della Fondazione Friedrich Ebert, ha tenuto a Roma presso la Sala delle Bandiere della Rappresentanza del Parlamento europeo una Conferenza Internazionale per discutere del ruolo dell'Europa per la stabilizzazione del conflitto mediorientale dal titolo "Conferenza Internazionale su Europa e Medio Oriente: il contributo dell'UE per la risoluzione della crisi israelo-palestinese".

✓ Il Circolo di Studi Diplomatici, nell'anno 2011 ha iniziato con la Presidenza del Consiglio il seguente programma di collaborazione:

- effettuare agli allievi della Scuola del DIS mediante i Soci che il Circolo designerà all'uopo quattro lezioni su temi inerenti le relazioni internazionali e la politica estera con particolare riguardo agli argomenti di più diretto interesse per il nostro Paese.
- fornire l'equivalente telematico di dieci esemplari delle proprie pubblicazioni periodiche (Lettera Diplomatica e Dialoghi Diplomatici) mediante la trasmissione telematica dei relativi testi stampati al DIS il quale potrà inviarli agli indirizzi che riterrà appropriati, facendoli conoscere al Circolo.
- effettuare una ricerca approfondita su un argomento inerente alle relazioni internazionali

concordato tra il Circolo e il DIS.

✓ Avvalendosi della documentazione in possesso del Circolo di Studi Diplomatici e delle analisi contenute nei Dialoghi e nelle Lettere, i membri del Circolo sono chiamati ad illustrare problemi di carattere internazionale, sia in articoli di quotidiani, in sede di radio e di televisione, scuole superiori, Università, nonché partecipano regolarmente alle riunioni organizzate dall'ISPI, dallo IAI e dal CASD.

✓ L' "Antenna napoletana" del Circolo di Studi Diplomatici, oltre ad organizzare per i giovani diplomatici corsi di perfezionamento per l'avanzamento della loro carriera, si sta confermando iniziativa di ampia rispondenza negli ambienti accademici, universitari nonché imprenditoriali partenopei. Si segnala in particolare la collaborazione con l'Istituto Italiano per gli Studi Filosofici e con Istituzioni Universitarie napoletane. E' diventato appuntamento ormai consolidato nell'Agenda napoletana la presentazione del programma semestrale della Presidenza europea sponsorizzata dall'Unione Industriale di Napoli e con la partecipazione del Capo Missione del paese europeo di turno.

Servizi utenti

✓ Biblioteca comprendente tutte le pubblicazioni "Lettere Diplomatiche" e "Dialoghi Diplomatici" edite dal Circolo di Studi Diplomatici dall'anno della sua fondazione (1968).

Situazione finanziaria

<i>Circolo di Studi Diplomatici</i>	Consuntivo 2009		Consuntivo 2010		Consuntivo 2011	
<i>Contributo ordinario del MAE</i>	20.000,00	26%	10.000,00	13,51%	10.000,00	19,23%
<i>Contributo straordinario MAE</i>	2.500,00	3,25%	4.000,00	5,41%		
<i>Entrate</i>	76.944,83		74.062,30		52.008,38	
<i>Uscite</i>	74.589,79		77.714,60		52.539,49	
Avanzo/disavanzo di gestione	2.355,04		-3.652,30		-531,11	
Spese per il personale	27.734,70	37,18%	26.022,52	33,48%	24.415,66	46,47%
Consulenze /collaborazioni	14.976,00	20,08%	16.888,00	21,73%	6.226,48	11,85%
Spese Generali	9.300,74	12,47%	8.935,55	11,50%	7.754,11	14,76%
Spese Istituzionali	20.136,06	27%	23.437,90	30,16%	11.479,38	21,85%
Interessi passivi	2.442,29		2.430,63		2.663,86	
Interessi attivi						

Nota: Le percentuali indicano rispettivamente l'incidenza del contributo ordinario del MAE sul totale delle entrate e l'incidenza di alcune delle principali voci di spesa sul totale delle uscite.

Annotazioni

L'ente in oggetto è stato iscritto nella tabella triennale relativa agli anni 2010-2012 a seguito della revisione della medesima in base all'art. 1 della legge n. 948 del 28 dicembre 1982. Il contributo ordinario assegnato per l'esercizio 2011 ammonta a 10.000 Euro pari al 19,23 % delle entrate dell'ente Il bilancio consuntivo chiude con un disavanzo di Euro 531,11 che verrà assorbito nell'esercizio successivo in previsione della diminuzione dei costi della pubblicistica con il ricorso alla trasmissione telematica.

Principali fonti di finanziamento (anno 2011)

Soci fondatori	13.900 Euro
Soci benemeriti	5.242 Euro
Soci aderenti	6.870 Euro
Enti statali	
Presidenza del Consiglio per conferenze	4.000 Euro
Min. Beni Culturali	998 Euro

3.13. FONDAZIONE LELIO E LISLI BASSO - ISSOCO

Denominazione sociale e sede

Fondazione Lelio e Lisli Basso - Issoco

Via della Dogana Vecchia, 5

00186 Roma

Tel. 06/6879953

Fax 06/68307516

e-mail : basso@fondazionebasso.it ; (Sezione internazionale): filb@iol.itsito web: www.fondazionebasso.it**Presidente** Elena Ornella Paciotti**Segretario Generale** Lucia Zannino**Caratteristiche e finalità**

La Fondazione Lelio e Lisli Basso Issoco è stata costituita a Roma nel 1973 con il conferimento del fondo bibliotecario di Lelio Basso - alla cui formazione egli si era dedicato sin dagli anni Trenta - e l'apporto dell'Istituto per lo studio della società contemporanea (Issoco), creato nella seconda metà degli anni Sessanta. Pur articolandosi in modo radicalmente rinnovato, l'attività della Fondazione poggia ancor oggi sulle sue basi originarie e cioè una biblioteca, che va ampliando le sue prospettive e funzioni di servizio e continua a svolgere un ruolo di supporto scientifico alle istituzioni pubbliche, e un istituto di ricerca che accoglie studiosi di varie discipline. Le aree in cui si sviluppa la ricerca e l'indagine scientifica della Fondazione sono le seguenti: diritto e società, bioetica, ricerca storica e cultura delle fonti, diritti umani. A questo proposito è particolarmente rilevante, in questa sede, menzionare l'attività svolta dalla Sezione internazionale della Fondazione Basso. Essa rappresenta infatti la diretta prosecuzione della Fondazione Internazionale per il Diritto e la Liberazione dei Popoli (costituita formalmente con la Dichiarazione universale dei diritti dei popoli adottata il 4 luglio 1976 ad Algeri), il cui quadro di riferimento aveva le sue radici culturali e politiche nelle passate sessioni del Tribunale Russell I e II. Nel contesto della Fondazione Internazionale, venne istituito nel 1979 il Tribunale Permanente dei Popoli. Esso, con l'esperienza di più di 30 sessioni, costituisce uno dei più rilevanti ambiti in cui si esplica l'azione della Sezione internazionale della Fondazione con riguardo alla tematica dei conflitti e delle crisi internazionali.

Contributo MAE

2007 20.000 Euro

2008 20.000 Euro

2009 20.000 Euro

2010 10.000 Euro

2011 10.000 Euro

Principali attività svolte nel 2011

Nel 2011, la Fondazione Lelio e Lisli Basso Issoco (in particolare la Sezione Internazionale), in continuità con il suo storico impegno nella promozione e protezione dei diritti fondamentali, ha promosso iniziative dirette a fornire strumenti per dare “visibilità, coscienza e voce” ai popoli, ancora impegnati per la loro autodeterminazione. A fronte di un’esperienza trentennale, il Tribunale Permanente dei Popoli, è espressione dell’impegno della Sezione Internazionale in aree critiche, dove conflitti e controversie riflettono strategie politiche ed economiche che determinano una profonda messa in discussione del principio dell’inviolabilità dei diritti. La capacità della Fondazione di seguire l’evoluzione di queste vicende è dimostrata anche dall’attualità della sua attività convegnoistica che ha coinvolto numerosi esponenti della politica, dell’economia, della sociologia italiani e internazionali. Parallelamente, la Fondazione, alla luce dei persistenti squilibri nella distribuzione delle risorse sul pianeta, ha organizzato il ciclo di incontri, *Nuove forme di cooperazione allo sviluppo nel continente africano*, sulla situazione sociale, economica e culturale degli Stati africani, quali Guinea Bissau, Senegal, Uganda. Nel quadro dell’analisi dei mutamenti internazionali sono stati programmati convegni e incontri di carattere seminariale che hanno avuto lo scopo di fornire paradigmi interpretativi aggiornati e critici in relazione alle diverse evoluzioni dei contesti politici e sociali della società globale. Un rilievo particolare, nel complesso delle attività della Fondazione Basso, ha l’Osservatorio sul rispetto dei diritti fondamentali in Europa che, attraverso il suo sito web www.europeanrights.eu, raggiunge un numero eccezionale di persone in tutto il mondo (alla fine di aprile 2012 si sono avuti 2.256.700 visitatori).

Ricerca

- **Progetto Borsa-Lavoro per l’Africa:**

A conclusione del “Bando di concorso per 15 borse di lavoro destinate a cittadini e cittadine del continente africano” sono stati organizzati incontri pubblici di presentazione e diffusione dei risultati finali dei progetti portati a termine nell’ambito delle attività programmate con le borse lavoro messe a disposizione di cittadini/e africani/e.

- **Beni comuni:** progetto di ricerca a carattere multidisciplinare, che ha visto la partecipazione di giuristi, sociologi, economisti, storici, antropologi. Sono in corso di completamento 18 saggi, frutto della ricerca, che saranno pubblicati in un volume degli Annali della Fondazione Basso.

Conferenze, convegni, seminari

Ciclo di seminari “**La crisi nel Mediterraneo: il nord Africa si solleva**”, nell’ambito degli approfondimenti “**Sguardi sul Mondo**”:

- **I popoli arabi si sollevano e chiedono democrazia: il caso del Nord Africa.**

Gian Paolo Calchi Novati: Inquadramento storico politico dell’area - Umberto de Giovannangeli: Raccontare le rivolte - Valentino Parlato: Il ruolo dei media e il caso libico - Roma 14 aprile 2011 (Sala del Centro Studi Americani)

- **Per una analisi dei moti nordafricani.**

Massimo Campanili: Origini, obiettivi e composizione sociale delle proteste. - Arturo Varvelli: L'atipicità del caso libico. - Gabriele Del Grande: Le sollevazioni e la fuga dal Nord Africa. - Roma 5 maggio 2011 (Sala Conferenze Villa Aurelia)

Roberto Aliboni: Il fallimento delle politiche euro-mediterranee - Silvia Colombo: Vecchie potenze e paesi del Bric: la lotta per l'influenza politico-economica e le risorse energetiche. - Luigi Ferrajoli: L'autodeterminazione come diritto alla democrazia. - Roma 18 maggio 2011 (Sala Conferenze Fondazione Basso)

Uganda: quattro progetti di sviluppo per le comunità locali

Linda Bimbi: Saluti di apertura - Elena Paciotti: Saluti di apertura - Pia Foglia: Presentazione del Rapporto finale del Bando Africa - Alessia De Luca Tupputi: Uganda: luci e ombre della perla d'Africa - Serge Noubondieu: Presentazione dei risultati dei progetti in Uganda - Roma 20 maggio 2011 (Sala Conferenze Fondazione Basso)

Dal Senegal alla Guinea Bissau: un'azienda agricola e due proposte per l'irrigazione attraverso l'energia solare. Intenda Na Montche: Uno sguardo sulla Guinea Bissau - Mariantonietta Romano: Presentazione dei risultati del progetto in Guinea Bissau - Aly Babà Faye: Il Senegal: una nazione africana da conoscere - Serge Noubondieu: Presentazione dei risultati dei progetti in Senegal - Pia Foglia: Introduzione e coordinamento degli interventi - Roma 17 giugno 2011 (Sala Conferenze Fondazione Basso)

Ciclo di Seminari in collaborazione con Cultura democratica - (Sala Conferenze Fondazione Basso)

Elisabetta Cesqui: La questione giustizia - Roma 9 marzo 2011

Gianni Francesco Mattioli: La politica energetica italiana - Roma 30 marzo 2011

Laura Boldrini: La geopolitica del Mediterraneo - Roma 11 maggio 2011

Seminario di studi - Futuro sostenibile e differenze di genere: l'arte della resistenza.

L'etica e l'estetica del nostro vivere civile sono state calpestate e svilite dietro la cortina fumogena di una crisi economica irrisolvibile, posta quotidianamente in primo piano. - Presentazione del Seminario: Magda Tomei - Diritto, Diritti, Generi e Culture: Luca Baccelli - Le donne nel contesto politico: Cecilia Carmassi - Liberalismo e tutela dei diritti della donna: Clementina Gily Reda - Città. Spazio Pubblico e Genere: Sonia Paone - Viareggio 4-5 marzo 2011 (Palazzo delle Muse)

Il futuro della democrazia in Europa -Convegno internazionale in onore di Lelio Basso.

Giacomo Marramao, Il futuro della democrazia e l'eredità storico-politica di Lelio Basso - Mariuccia Salvati, Democrazia e rappresentanza. Il contributo di Lelio Basso alla luce del suo giudizio storico sul fascismo.

I sessione – Diritti e poteri nell'economia globale - Coordinamento di Elena Paciotti. - Relazioni di: Salvatore Biasco, Luigi Ferrajoli, Salvatore Senese.- Discussants: Gaetano Azzariti, Eligio Resta, Walter Tocci.

II sessione – Le nuove sfide: postdemocrazia, neopopulismo e costituzionalismo postnazionale - Coordinamento di Giuliano Amato. - Relazioni di: Jurgen Habermas, Ernesto Laclau, Claus Offe, Alessandro Pizzorno. - Discussants: Detlev Claussen, Monica Frassoni. - 9-10 dicembre - Sala conferenze Fondazione Basso

Formazione

✓ **XVI Corso di Formazione e Perfezionamento sul Diritto dei Popoli** in collaborazione con la Scuola di giornalismo: **“L'Italia ripudia la guerra? Aree di crisi, intervento militare e diritto internazionale”**.

Il ciclo di seminari ha avuto luogo da gennaio a giugno 2011 ogni ultimo venerdì del mese. Si è cercato di analizzare le diverse aree di crisi internazionale e le modalità dell'intervento militare italiano. Con l'aiuto di giuristi, storici, esperti di geopolitica e giornalisti si sono studiati i processi e le motivazioni della presenza dei militari italiani in differenti luoghi di conflitto: Kosovo, Afghanistan, Iraq, Libano/Israele.

Calendario degli incontri :

28 Gennaio – La crisi somala: Gian Paolo Calchi Novati, Mario Raffaelli e Pietro Petrucci (Sala Conferenze del Senato)

25 Febbraio – La “guerra umanitaria” in Kosovo: Ennio Remondino e Luigi Ferrajoli (Sala Aula Magna Facoltà di Sociologia della Sapienza)

25 Marzo – La lotta al terrorismo e il petrolio iracheno: Benito Li Vigni (Sala Conferenze del Senato)

29 Aprile – Il Libano, un Paese senza Pace: Robert Fisk (Palazzo Marini, Camera dei deputati)

27 Maggio – Dieci anni di guerra in Afghanistan: un bilancio disastroso: Giulio Cristoffanini (Palazzo Marini, Camera dei deputati). N° partecipanti: 60

✓ **Corso di approfondimento** in collaborazione con la Scuola di giornalismo: **“Lo stragismo in Italia da Piazza Fontana a Via d'Amelio”**. **La violenza politica come nodo interpretativo della vicenda repubblicana** - (Sala Conferenze Fondazione Basso)

Calendario degli incontri:

Roma 4 marzo 2011 - “Il contesto storico-politico e la dimensione pubblica dello stragismo 1969-1974”: Davide Conti

5 marzo 2011 - “Il contesto storico-politico e la dimensione pubblica dello stragismo 1992-1993”: Maurizio Torrealta

11 marzo 2011 - “Da Piazza Fontana a Piazza della Loggia la prima fase della strategia della tensione”: Davide Conti

12 marzo 2011 - “Da Piazza Fontana a Piazza della Loggia la prima fase della “strategia della tensione”: Davide Conti

19 marzo 2011 - “Il rapimento Moro”: Giuseppe De Lutiis

21 marzo 2011 - “Il rapimento Moro”: Giuseppe De Lutiis

26 marzo 2011 - “Il memoriale di Aldo Moro ed il sommerso della Repubblica”: Francesco Maria Biscione

1° aprile 2011 – La P2 nella storia dell'Italia repubblicana: Sergio Flamigni

2 aprile 2011: “La stagione delle stragi e la trattativa 1992-1993”: Maurizio Torrealta

8 aprile 2011: “Le strutture occulte: il Noto Servizio”: Stefania Limiti

9 aprile 2011: “La stagione delle stragi e la trattativa 1992-1993”: Maurizio Torrealta

15 aprile 2011: “Dalla strage come fatto politico alla politica delle stragi” (Tavola rotonda): Giovanni Pellegrino, Giuseppe De Lutiis, Francesco Maria Biscione e Davide Conti.

N° partecipanti: 30

✓ **XVII edizione Scuola Napoletana del Diritto dei Popoli in collaborazione con l'Istituto Italiano per gli Studi Filosofici di Napoli.**

Il corso ha affrontato la questione delle concentrazioni delle proprietà medianiche analizzando e comparando sul piano giuridico, politico ed economico-sociale diverse aree geopolitiche (gli USA, l'Europa, il Sud America, Asia) in cui il fenomeno si presenta in tutti i suoi complessi e contraddittori aspetti.

✓ **"Tra diritto all'informazione e creazione del consenso: la concentrazione delle proprietà dei mass-media come fattore strategico degli assetti globali".**

The Information Revolution: François Rigaux. La libertà di stampa in Italia ed il ruolo del giornalista oggi: Maurizio Torrealta e Roberto Natale. La concentrazione delle proprietà dei mass-media e l'incidenza del fenomeno sulla libertà e qualità: Marco Gambero. L'aspetto propriamente economico della concentrazione dei mass media (processi di aggregazione delle proprietà ed intersezione tra diversi canali di profitto): Michele Polo.

Roma 10-14 ottobre 2011: Sala conferenze Fondazione Basso – Sala Rossa dell'Istituto Luigi Sturzo. N° partecipanti: 25

✓ **Corso di video giornalismo**

Il programma didattico del Corso (dal 4 dicembre 2011) ha previsto l'apprendimento dei linguaggi Multimediali e delle tecniche di ripresa e montaggio permettendo sbocchi professionali nel settore televisivo digitale e nella videoriproduzione per i siti web.

Docenti: Paolo Aleotti, Andrea Casentini, Marco Silenzi, Maurizio Torrealta. N° partecipanti: 15

✓ **Una scuola per la buona politica - Un percorso di riflessione sui "beni comuni"**

1. Il significato di "beni comuni" (giovedì 20 gennaio 2011, ore 14,30 -19.00)

Relazioni: Carlo Donolo, Maurizio Franzini, Stefano Rodotà **Coordinamento:** Laura Pennacchi

2. La scoperta dei "beni comuni" (giovedì 24 febbraio 2011, ore 14,30 -19.00)

Relazioni: Giacomo Marramao, Elena Pulcini - **Focus:** Alessandro Montebugnoli, "I nuovi orientamenti del capitale finanziario" - **Coordinamento:** Gabriella Turnaturi

3. La tragedia dei "beni comuni" (giovedì 24 marzo 2011, ore 14,30-19.00)

Relazioni: Piero Bevilacqua, Luigi Ferrajoli - **Focus:** Ugo Mattei, "L'acqua e le privatizzazioni" - **Coordinamento:** Catia Papa

4. La conoscenza come "bene comune" (giovedì 14 aprile 2011, ore 14,30-19.00)

Relazioni: Enzo Rullani, Giovanna Grignaffini - **Focus:** Fiorello Cortiana, "Internet e open source" - **Coordinamento:** Giancarlo Monina

5. Governare i "beni comuni" (giovedì 19 maggio 2011, ore 14,30-19.00)

Relazioni: Edoardo Reviglio, Maria Rosaria Ferrarese - **Focus:** Giuliano Poletti, "La cooperativa di comunità come bene comune" - **Coordinamento:** Chiara Giorgi

6. "Beni comuni" e democrazia (giovedì 23 giugno 2011, ore 14,30-19)

Relazioni: Luigi Bobbio, Nadia Urbinati, Pietro Costa - **Coordinamento:** Gabriella Bonacchi

Publicazioni

- "Parolechiave" Nuova serie di Problemi del Socialismo